

Archeologia Uomo Territorio

www.aut-online.it

C/o Gruppo Archeologico Milanese
Corso Lodi 8/c, 20135 Milano

Codice Etico

Archeologia Uomo Territorio è una rivista scientifica *peer-reviewed* e *open access* che, con riferimento al proprio Codice etico, si ispira ai *Codes of Conduct* predisposti dal *Committee on Publication Ethics (COPE)*.

1) Decisione di pubblicazione e doveri della Rivista

- Il Direttore Editoriale della Rivista, il Comitato Scientifico e i membri del Comitato Editoriale e Redazione sono i soli responsabili della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla Rivista stessa. Nelle loro decisioni, essi sono tenuti a rispettare le strategie e l'impostazione editoriale della Rivista. Essi sono inoltre vincolati dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del copyright e plagio.
- Nell'assumere le proprie decisioni, il Direttore Editoriale, il Comitato Scientifico e il Comitato Editoriale e Redazione si avvalgono del supporto di almeno un revisore scelto tra studiosi ed esperti esterni al Comitato Scientifico e al Comitato Editoriale.
- I membri del Comitato Scientifico e del Comitato Editoriale e Redazione sono tenuti a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, di orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.
- Il Direttore Editoriale, il Comitato Scientifico e il Comitato Editoriale e Redazione sono tenuti a non divulgare alcuna informazione sui manoscritti inviati a nessun altro soggetto diverso dagli autori, revisori e potenziali revisori.
- Il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla Rivista non può essere usato dai membri del Comitato Scientifico e del Comitato Editoriale e Redazione per proprie ricerche senza il consenso scritto dell'autore.
- Se la Rivista rileva o riceve segnalazioni in merito ad errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne darà tempestiva comunicazione all'autore e all'editore ed intraprenderà le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritirerà l'articolo o pubblicherà una ritrattazione.

2) Doveri dei revisori (peer reviewer)

- I revisori assistono il Direttore Editoriale, Il Comitato Scientifico e il Comitato Editoriale e Redazione nelle decisioni editoriali e possono eventualmente indicare all'autore correzioni e accorgimenti atti a migliorare il manoscritto.
- Il revisore selezionato che non si senta qualificato alla revisione del manoscritto assegnato, o che sappia di non essere in grado di eseguire la revisione nei tempi richiesti, deve notificare la sua decisione al Direttore Editoriale, rinunciando a partecipare al processo di revisione.
- I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dal Comitato Editoriale e Redazione.
- La revisione deve essere condotta con obiettività. Non è ammesso criticare o offendere personalmente un autore. I referee devono esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e con il supporto di argomentazioni chiare e documentate. Ogni dichiarazione,

osservazione o argomentazione riportata deve preferibilmente essere accompagnata da una corrispondente citazione.

- Il revisore deve richiamare l'attenzione del Direttore Editoriale e del Comitato Editoriale e Redazione qualora ravvisi una somiglianza sostanziale o una sovrapposizione tra il manoscritto in esame e qualunque altro documento pubblicato di cui è a conoscenza. Le informazioni o idee ottenute tramite la revisione dei manoscritti devono essere mantenute riservate e non utilizzate per vantaggio personale.
- I revisori non devono accettare manoscritti nei quali abbiano conflitti di interesse derivanti da rapporti di collaborazione o altro tipo di collegamento con gli autori, aziende o enti che abbiano relazione con l'oggetto del manoscritto.

3) Doveri degli autori

- Gli autori devono garantire che le loro opere siano del tutto originali e, qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, che queste siano opportunamente parafrasate o citate letteralmente, in ogni caso, il riferimento al lavoro di altri autori deve essere sempre indicato.
- Gli autori hanno l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza nel determinare la natura del lavoro proposto. Gli autori di articoli basati su ricerca originale devono presentare un resoconto accurato del lavoro svolto, nonché una discussione obiettiva del suo significato. I dati relativi devono essere rappresentati con precisione nel manoscritto.
- I manoscritti devono contenere sufficienti dettagli e riferimenti per permettere ad altri la riproduzione della ricerca svolta. Dichiarazioni fraudolente o volontariamente inesatte costituiscono un comportamento non etico e sono inammissibili.
- I manoscritti proposti non devono essere stati pubblicati come materiale protetto da copyright in altre riviste. I manoscritti in fase di revisione dalla rivista non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione. Inviando un manoscritto, l'autore/gli autori concordano sul fatto che, se il manoscritto è accettato per la pubblicazione, ne conseguirà automaticamente la cessione del copyright alla Rivista
- La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno dato un contributo significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione o l'interpretazione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come co-autori. L'autore di riferimento deve garantire che tutti i relativi coautori siano inclusi nel manoscritto, che abbiano visto e approvato la versione definitiva dello stesso e che siano d'accordo sulla presentazione per la pubblicazione.
- Gli autori devono indicare conflitti finanziari o altre tipologie di conflitto di interesse che possono influenzare i risultati o l'interpretazione del manoscritto.
- Qualora un autore riscontri errori significativi o inesattezze nel manoscritto pubblicato ha il dovere di comunicarlo tempestivamente al Direttore Editoriale e/o al Comitato Editoriale e Redazione della rivista o all'editore e cooperare con gli stessi al fine di ritrattare o correggere il manoscritto.

Conflitto d'interessi

- Un conflitto d'interessi può sussistere quando un autore o la sua istituzione, un *referee* o un membro del Comitato Scientifico o del Comitato Editoriale e Redazione hanno rapporti personali o economici che possono influenzare in modo inappropriato il loro comportamento, in termini di giudizio, di pressioni o di valutazioni. Questo conflitto può esistere anche se il soggetto ritiene che tali rapporti non lo influenzino. Sta al Direttore gestire nel miglior modo possibile eventuali conflitti d'interessi; agli autori può essere richiesta una dichiarazione a tal riguardo.